

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4599 del 31/08/2017
Oggetto	pratica n. MO10A0063/17VR01. Maranini Rossella. Variante d'ufficio di concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso azionamento mulino a fini didattici e ricreativi per sottensione. Art. 29, comma 2, lett. a), Regolamento Regionale 41/2001. Utente sottendente Pigoni Daniele, utente sotteso Maranini Rossella
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4802 del 31/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno trentuno AGOSTO 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO: pratica n. M010A0063/17VR01. Maranini Rossella. Variante d'ufficio di concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso azionamento mulino a fini didattici e ricreativi per sottensione. Art. 29, comma 2, lett. a), Regolamento Regionale 41/2001. Utente sottendente Pighi Daniele, utente sotteso Maranini Rossella

Premesso che:

– la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Preso atto che:

– il giorno 31/5/2016, la ditta Pighi Daniele ha presentato istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Rossenna in comune di Polinago, per un quantitativo max di mc/sec 3,50 e medio di mc/sec 1,20 al fine di produrre, con un salto di m. 2,90 la quantità nominale di 34,1 kW di energia idroelettrica;

– sullo stesso lato della briglia su cui si attesta l'impianto di cui sopra, insistono le opere della derivazione di cui all'atto n. 8837 del 3/7/2012, rinnovato il con atto n. 4347 del 8/11/2016, intestato a Maranini Rossella, in scadenza il 31/12/2025;

Considerato che:

– la nuova domanda presentata da Pighi Daniele, è stata giudicata dal Servizio, in sede d'istruttoria, tecnicamente compatibile con la preesistente, previo parziale ricollocamento delle relative opere, ai sensi dell'art. 29, comma 2, lettera a), Regolamento Regionale 41/2001 di cui all'atto sunnominato;

– all'interno della PAS relativa all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto attivata dalla ditta Pighi Daniele, è stato pertanto adottato l'atto di concessione n. 4242 del 7/8/2017. Tale atto contiene la descrizione delle varianti da portare alle opere dell'utenza sottesa e, all'art. 4 del disciplinare, le condizioni per la coesistenza delle due derivazioni;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini n. 472/L-Direzionale 70 | CAP 41124 MODENA | tel +39 059/433901 PEC aomo@cert.arpae.emr.it

- è necessario, stanti le premesse, adottare un atto in variante d'ufficio alla concessione n. 8837/2012 e succ. , ai sensi dell'art. 29, comma 6, Regolamento regionale 41/2001;

Viste le seguenti disposizioni di legge in materia di concessioni d'acqua pubblica:

- il T.U. n. 1775/1933 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 9/1999 e s.m.i.;
- il R.R. n. 41/2001
- il D. Lgs. 387/2003;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. i.;
- il Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40/2005;
- il D. Lgs n. 152/2006 e s. m. e i.;
- la D.G.R. n. 1793/2008;
- il D. Lgs. n. 1019/2010;
- il D. Lgs. n. 38/2011;
- la D.G.R. n. 65/2015;
- la L.R. n. 2/2015 e s. m. e i.;
- le D.G.R. n. 1782/2015 e n. 2067/2015;
- le deliberazioni dell'AdBPo n. 7/2015 e n. 8/2015;
- le DGR n. 1415/2016, n. 1792/2016, n. 2254/2016;

D E T E R M I N A

a) di approvare la variante alle opere di cui all'atto n. 8837 del 3/7/2012 e successivi, con cui è stato concesso a Maranini Rossella il prelievo dal Torrente Rossenna pari a **3,00 l/sec.** di acqua al fine di permettere il funzionamento del mulino di sua proprietà a fini turistico-didattici;

b) di stabilire che le nuove opere dell'utenza sottesa, consistenti in un pozzetto di presa a monte della trincea drenante in progetto, dal quale si dipartirà una condotta interrata che passa da altro pozzetto di manovra fino al preesistente mulino, siano quelle risultanti dalla planimetria T02 "layout progetto con elettrodotto" aprile 2017, a firma dell'ing. Pighi Daniele;

c) di stabilire che, come previsto nel disciplinare di concessione dell'atto n. 4242 del 7/8/2017, art. 4, la costruzione delle nuove opere sia a carico del sottendente (ditta Pighi Daniele)

d) il sottendente dovrà inoltre sempre garantire al titolare della derivazione sottesa, i 3,00 l/sec. già concessi, ai sensi dell'art. 29, comma 4, Regolamento Regionale 41/2001;

e) di stabilire che la durata della concessione rimanga invariata;

f) di provvedere alla notifica del presente atto nei termini di legge;

g) di dare atto che secondo quanto previsto dal DLgs 14 marzo 2013 n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

h) di provvedere alla notifica del presente atto nei termini di legge.

E' possibile ricorrere avverso il presente provvedimento ai sensi degli artt. 143 e 144 del T.U. n. 1775/1933, entro 60 gg dalla notifica del provvedimento, secondo le rispettive competenze, al Tribunale delle Acque Territoriale o al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e
CONCESSIONI ARPAE DI MODENA

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.